

LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutare per competenze

La valutazione dello studente rappresenta un momento fondamentale dell'attività didattica; ha carattere "formativo e orientativo" ed è funzionale ad alunni, docenti e famiglie in quanto costituisce presa di coscienza di livelli e ritmi di apprendimento, di maturazione personale e sociale. E' un procedimento complesso di controllo che si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali ed informali e che concorre al successo formativo di ciascun alunno. Non rileva solamente gli apprendimenti e le abilità acquisite, ma "documenta la progressiva maturazione dell'identità personale e promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento".

La valutazione è dunque un momento fondamentale di crescita che si sviluppa in un percorso continuativo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria e si esplica nella valutazione diagnostica e nella valutazione formativa. La valutazione va intesa anche come valorizzazione, in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione, giacché il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati), va distinto dallo specifico della valutazione intesa come processo che promuove il progressivo accrescimento dell'alunno.

Pertanto la valutazione periodica e annuale non dovrà fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche ma terrà conto anche di prove soggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, e dell'aspetto formativo globale.

Saranno utilizzati strumenti oggettivi solo per la valutazione degli aspetti cognitivi.

Saranno registrate osservazioni per ciascun alunno in relazione a metodo di studio/autonomia/partecipazione/interazione nel gruppo-classe.

Saranno tenuti in dovuto conto tutti gli aspetti che condizionano l'apprendimento e l'inserimento. Le prove di verifica saranno quindi continue e il più possibile oggettive; seguiranno l'alunno in tutto il percorso di apprendimento, dall'inizio delle attività scolastiche al momento della valutazione finale.

Gli strumenti da utilizzare per la valutazione del singolo alunno saranno:

- prove di ingresso per verificare i prerequisiti e i livelli di partenza specifici per ogni disciplina e trasversali;
- schede di osservazione del comportamento per rilevare le dinamiche relazionali, la partecipazione, la socializzazione, il metodo di studio, il grado di autonomia; nel campo cognitivo per rilevare il possesso di abilità e conoscenze disciplinari;
- prove non strutturate, orali e scritte (relazioni, conversazioni, elaborazioni, questionari, lavori grafici ed artistici ...) riferite alle Aree disciplinari/Assi culturali (linguistico-artistico-espressivo, storico-geografico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica);
- prove oggettive semistrutturate o strutturate.

Per prove oggettive o strutturate s' intendono prove di verifica delle conoscenze, abilità e competenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione intermedia/finale e per eventuali strategie di intervento in relazione a recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI - Lo studente dimostra:	VOTO	
	<p>Comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale; comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell' Istituto; sicura autonomia e personale metodo di lavoro;</p> <p>consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.</p>	10	
	<p>Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto; partecipazione produttiva e interesse alle attività proposte (individuali e di gruppo); autonomia e metodo di lavoro efficace; consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.</p>	9	
	<p>Impegno</p> <p>Attenzione</p>	<p>Comportamento globalmente rispettoso delle regole dell'istituto, ma a volte non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola;</p> <p>impegno continuo o abbastanza continuo nello svolgimento dei propri compiti e nel rispetto delle consegne; metodo di lavoro abbastanza produttivo; una partecipazione non sempre attiva alla vita scolastica.</p>	8
	<p>Partecipazione</p> <p>Autonomia</p> <p>Metodo di lavoro</p>	<p>Comportamento poco rispettoso delle regole dell'Istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (es. ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul diario e sul registro);</p> <p>impegno non sempre costante e/o settoriale ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es. distrazioni che comportano frequenti richiami durante la lezione); metodo di lavoro e autonomia da consolidare; partecipazione modesta alle attività scolastiche.</p>	7
	<p>Rispetto delle regole della Cittadinanza e della Convivenza civile</p>	<p>Comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti vengono annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe;</p> <p>impegno superficiale e/o saltuario nello svolgimento dei propri doveri; metodo di lavoro e autonomia in via di acquisizione;</p> <p>limitata partecipazione alle attività didattiche o disinteresse per le stesse.</p>	6
		<p>Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti e situazioni che evidenziano grave (o totale) mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti viene informata la famiglia ed il consiglio di classe; assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere; scarsa autonomia e dispersivo metodo di lavoro;</p> <p>non partecipazione alle attività didattiche o disinteresse per le stesse.</p>	=<5

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

VALUTAZIONE DECIMALE	INDICATORI CON RELATIVI DESCRITTORI			VERIFICHE SCRITTE	ATTIVITA' LABORATORIALI
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE		
10	<p>Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare e degli argomenti.</p>	<p>Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi.</p> <p>Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.</p>	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p> <p style="text-align: center;">LIVELLO di COMPETENZA A Avanzato</p> <p style="text-align: center;">(da inserire nella certificazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità • uso corretto e logico-razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive <p>Valore percentuale del punteggio: dal 96% al 100% a seconda della complessità della prova</p>	<p>L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficace metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto e razionale il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; è creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. E' stimolato al potenziamento riflessivo, ordinato e organizzato delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.</p>
9	<p>Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.</p>	<p>Interesse verso i saperi. Capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari in modo critico.</p> <p>Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.</p>	<p>L'alunno/a sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborare, valorizzando l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse; - utilizzare uno stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico. <p style="text-align: center;">LIVELLO di COMPETENZA A Avanzato</p> <p style="text-align: center;">(da inserire nella certificazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • completo raggiungimento di conoscenze e abilità • uso corretto e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. <p>Valore percentuale del punteggio: dal 95% al 90% a seconda della complessità della prova</p>	<p>L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficiente metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; è abbastanza creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. Potenzia, ordina e organizza conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.</p>

VALUTAZIONE DECIMALE	INDICATORI CON RELATIVI DESCRITTORI			VERIFICHE SCRITTE	ATTIVITA' LABORATORIALI
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE		
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. LIVELLO di COMPETENZA B Intermedio (da inserire nella certificazione)	<ul style="list-style-type: none"> • complessivo raggiungimento di conoscenze e abilità • uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle • procedure risolutive. <p>Valore percentuale del punteggio: dall' 89% all' 80% a seconda della complessità della prova</p>	L'alunno partecipa con motivazione e interesse alle attività laboratoriali e, guidato, manifesta un adeguato metodo di studio e di lavoro; cerca di attivare le fasi del metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; realizza prodotti grafico-manuali ordinati e precisi. Consolida le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. LIVELLO di COMPETENZA C Base (da inserire nella certificazione)	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità • uso di un linguaggio funzionale alla comunicazione, di strumenti e di procedure risolutive. <p>Valore percentuale del punteggio: dal l'79% al 70% a seconda della complessità della prova</p>	L'alunno non sempre partecipa alle attività laboratoriali; necessita talvolta di guida nello studio e nel lavoro; ha qualche difficoltà nell'applicazione del metodo sperimentale e nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. Recupera le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali.

VALUTAZIONE DECIMALE	INDICATORI CON RELATIVI DESCRITTORI			VERIFICHE SCRITTE	ATTIVITA' LABORATORIALI
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE		
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizzo ed applicazione delle tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato.	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. L'alunno/a sa: - esporre in modo abbastanza corretto; - esprimere, se guidato, concetti di argomenti affrontati - comprendere e leggere gli elementi di studio in modo adeguato. LIVELLO di COMPETENZA D Iniziale (da inserire nella certificazione)	<ul style="list-style-type: none"> essenziale raggiungimento di conoscenze e abilità sufficiente uso di un linguaggio funzionale alla comunicazione e di strumenti. <p>Valore percentuale del punteggio: dal 69% al 60% a seconda della complessità della prova</p>	L'alunno saltuariamente partecipa con interesse alle attività laboratoriali; necessita di guida costante nello studio e nel lavoro; sta recuperando conoscenze e abilità di base; ha ancora difficoltà nel raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali stabilite.

5	Conoscenze parziali e frammentarie dei contenuti. Comprensione confusa dei concetti.	Non sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi neppure se guidato. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.	L'alunno sa: anche se guidato, esprimere concetti con difficoltà ma evidenziare quelli più importanti; - usare, anche se in modo impreciso, i linguaggi nella loro specificità e adoperare modestamente la componente ideativa.	<ul style="list-style-type: none"> limitato e parziale raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici uso non sufficiente dei linguaggi specifici e degli strumenti. <p>Valore percentuale del punteggio: dal 59% al 50% a seconda della complessità della prova</p>	L'alunno non mostra interesse verso le attività proposte. Non si è ancora attivato per il raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali stabilite.
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo: inadeguati l'uso degli strumenti e delle tecniche.	L'alunno non sa: -utilizzare concetti e linguaggi anche se guidato -esporre neanche se guidato.	<ul style="list-style-type: none"> -mancato raggiungimento di conoscenze e abilità in situazioni semplici gravemente insufficiente l'uso dei linguaggi e degli strumenti. <p>Valore percentuale del punteggio dal 49% all' 1% a seconda della complessità della prova</p>	

DALLA VALUTAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Con l'atto della certificazione si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale.

I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente.

La certificazione è strumento che sostiene e orienta gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale.

Di seguito si illustrano i livelli di valutazione, menzionati nella C.M. n°3 del 13.02.2015, che certificano, per ogni alunno, il profilo delle competenze chiave in relazione alle discipline curricolari:

Livello di Competenza Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Italiano	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Lingua Inglese/Francese	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Matematica, Scienze	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Tecnologia, Informatica	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Storia, Geografia, Arte	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Storia	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Ed. Fisica, Musica	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Scienze, Tecnologia	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Matematica, Scienze	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Storia	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Scienze, Storia, Geografia	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Per la scuola primaria il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta. Relativamente alla secondaria di primo grado, viene stilato in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.

Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.